

Il Cipe. Riparte il cantiere sulla tratta esterna

Metro C, 253 milioni al general contractor

Giorgio Santilli
 ROMA

Riparte il cantiere della metro C di Roma. Il Cipe ha dato ieri il via libera al finanziamento dell'atto transattivo da 253 milioni tra Roma Metropolitana e il general contractor «Roma C» guidato da Astaldi con Vianini Lavori, Ccc e Ansaldo Trasporti (che fornisce materiale rotabile e la tecnologia per la metropolitana senza conducente).

L'atto dovrebbe consentire di completare entro il giugno 2013 la tratta Pantano-Piazzale Lodi mentre per il 2014 è prevista l'apertura al pubblico della tratta Lodi-San Giovanni che darà il grande valore aggiunto (in termini trasportistici) della connessione con le altre due linee del metrò romano. A quel punto saranno stati realizzati 15 chilometri dei 24 previsti per l'intera linea.

Per riavviare queste opere, il Cipe ha disposto però l'azzeramento del finanziamento di 33,8 milioni sulla tratta centrale Colosseo-Venezia-Piazzale Clodio. «Per questa tratta si dovrà procedere con il project financing», ha detto il sindaco della Capitale, Gianni Alemanno. Il finanziamento dell'atto transattivo arriverà per 81,1 milioni dallo Stato, per 157,9 milioni da Roma Capitale, e per 13,9 milioni dalla

Regione Lazio.

Gli oneri complessivi per realizzare la linea C passano con le decisioni di ieri da 3.486 a 3.706 milioni di euro, di cui 2.937 milioni per le tratte Pantano-San Giovanni-Colosseo in costruzione (la prima, Pantano-Lodi, dovrebbe essere pronta a fine 2013, la tratta Lodi-San Giovanni a metà 2014), e 769 per la tratta T2 Colosseo-Venezia-Clodio.

Il contenzioso si trascina da dal 4 ottobre 2007, quando per la prima volta il general

STOP ALLA TRATTA CENTRALE

Degli 81,1 milioni di finanziamento statale 33,8 arrivano dall'azzeramento delle risorse per la tratta T2 Colosseo-Venezia-Clodio

contractor fece domanda di arbitrato e richiese il riconoscimento di tutte le riserve iscritte nel registro di contabilità (riserve cresciute fino a 1,5 miliardi di euro). Secondo il Comune di Roma, le controversie rischiano ormai di rallentare, se non di bloccare, i lavori in corso, anche perché giudicate fondate da un collegio di difensori che assiste il Campidoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERI

3,7 miliardi

Il costo globale

È la spesa totale per il completamento dell'opera. Con la decisione di ieri del Cipe vengono superati i contenziosi che avevano bloccato la costruzione della Metro C, riconoscendo al general contractor 253 milioni. In questo modo sarà possibile completare entro il giugno del 2013 la tratta Pantano - Stazione Lodi di circa 15 chilometri

24 chilometri

Il tracciato

Tanto sarà lunga la Metro C, che diventerà l'asse metropolitano senza conducente più lungo d'Italia. Di tale opera sono stati già realizzati gli impianti tecnologici e le opere civili per circa 15 km. Nella prima metà del 2014 verrà aperta al pubblico la tratta Lodi - San Giovanni, importante perché rappresenta l'interconnessione con le altre linee metropolitane

